



CAMERA DI COMMERCIO  
INDUSTRIA ARTIGIANATO  
AGRICOLTURA VERONA

**Oggetto: Aggiornamento del Preventivo annuale 2025.**

RIELLO Giuseppe	<i>Presidente</i>	<u>PRESENTE</u>
ARENA Paolo	<i>Vice Presidente</i>	<u>PRESENTE</u>
ADAMI Giorgio	<i>Componente</i>	<u>PRESENTE</u>
ARTELIO Paolo	<i>Componente</i>	<u>PRESENTE</u>
BERTAIOLA Fausto	<i>Componente</i>	<u>PRESENTE</u>
BOZZINI Giuseppe	<i>Componente</i>	<u>PRESENTE</u>
CECCHINI Francesca	<i>Componente</i>	<u>PRESENTE</u>
CORDIOLI Marianna	<i>Componente</i>	<u>Assente</u>
CORRADINI Rita Cristina	<i>Componente</i>	<u>PRESENTE</u>
DAL DOSSO Nicola	<i>Componente</i>	<u>PRESENTE</u>
DE PAOLI Carlo	<i>Componente</i>	<u>PRESENTE</u>
DE TOGNI Alberto	<i>Componente</i>	<u>Assente</u>
FRACCARO Martino	<i>Componente</i>	<u>Assente</u>
GAGLIARDO Valentina	<i>Componente</i>	<u>PRESENTE</u>
GIAROLA Alister	<i>Componente</i>	<u>PRESENTE</u>
IRACI SARERI Roberto	<i>Componente</i>	<u>PRESENTE</u>
PELLIZZARI Matteo	<i>Componente</i>	<u>PRESENTE</u>
PRANDO Andrea	<i>Componente</i>	<u>PRESENTE</u>
RECCHIA Tiziana	<i>Componente</i>	<u>PRESENTE</u>
REGIS Mauro	<i>Componente</i>	<u>Assente</u>
SPERANI Luigi	<i>Componente</i>	<u>PRESENTE</u>
TOSI Paolo	<i>Componente</i>	<u>PRESENTE</u>



TRESTINI Carlo	Componente	<u>PRESENTE</u>
VANTINI Alex	Componente	<u>PRESENTE</u>
ZUCCOLOTTO Stefania	Componente	<u>PRESENTE</u>
GIAVARINA Marco	Presidente Collegio Revisori dei Conti	<u>PRESENTE</u>
PIGOZZI Luca	Revisore dei Conti	<u>PRESENTE</u>
STELLA Gaetano	Revisore dei Conti	<u>PRESENTE</u>
DALLA RIVA Michelangelo	Segretario Generale	<u>PRESENTE</u>

Il *Presidente* introduce l'argomento riferendo le principali variazioni apportate al Preventivo annuale 2025. Per quanto concerne i proventi correnti viene registrato un incremento di € 326.426,00 riferibile essenzialmente all'incremento dei ricavi da diritto annuale, all'incremento dei ricavi derivanti da contributi, quali quelli rivenienti da progetti a valere sul fondo perequativo e dal progetto PID Next, e dall'affitto parziale della Domus Mercatorum. Sul fronte degli oneri correnti si rileva un incremento di € 687.175,93 da attribuirsi essenzialmente a maggiori oneri di funzionamento relativi alla manutenzione ordinaria degli immobili, a perizie su immobili, agli oneri connessi alla liquidazione del Consorzio per gli Studi Universitari, alle pratiche del Registro Imprese e alla quota associativa ad Unioncamere Veneto. La gestione finanziaria risulta positiva per effetto della distribuzione del dividendo di Autostrada del Brennero, pari a 23 euro per azione per un importo complessivo di € 605.636,00. Anche la gestione straordinaria registra un incremento di € 342.506,09 attribuibile all'accertamento di sopravvenienze attive e passive, anche relative al diritto annuale di anni precedenti. Per quanto concerne il piano degli investimenti, il Presidente riferisce che viene incrementato di € 6.037.586,00, dei quali € 5.606.000,00 alla voce immobilizzazioni finanziarie, per eventuali interventi sulle partecipate, € 95.000,00 per immobilizzazioni immateriali, al fine di aggiornare il portale centro congressi, il sito camerale e il sistema prenotazione



appuntamenti da parte dell'utenza, € 336.586,00 vengono appostati alla voce immobilizzazioni materiali e destinati all'acquisto di attrezzature multimediali per il centro congressi, alle manutenzioni straordinarie della Domus Mercatorum e dell'ex sede del laboratorio del marmo di Dolcè. A seguito delle variazioni, la gestione corrente presenta un disavanzo di € 4.917.480,00, la gestione finanziaria registra un avanzo di € 661.651,00, la gestione straordinaria rileva un avanzo di € 342.506,00, il Piano degli investimenti presenta un importo aggiornato pari ad € 9.981.586,00. Il Preventivo annuale, conclude il Presidente, chiude con un disavanzo di € 3.913.323,00, in riduzione di € 586.677,00 rispetto a quanto preventivato in sede di approvazione nello scorso mese di dicembre. Rammenta che la chiusura in disavanzo è correlata, come di consuetudine, all'attuazione di interventi di promozione e ad investimenti a supporto di imprese e territorio.

Il Presidente cede quindi la parola al Segretario Generale, che, con l'ausilio di alcune slide, completa la presentazione fin qui effettuata.

Il *Dott. Dalla Riva* evidenzia innanzitutto come l'entità degli interventi economici sia invariata rispetto agli stanziamenti preventivati, come pure la destinazione delle risorse decisa in sede di approvazione del preventivo. L'incremento dei proventi da diritto annuale è pari all'1,87%. Il diritto annuale, principale introito per la Camera di Commercio, rappresenta il 67% delle entrate. Sul fronte degli oneri, quelli per il personale si presentano costanti mentre vengono incrementati del 14,69% quelli di funzionamento, per le ragioni illustrate poc'anzi dal Presidente. Gli ammortamenti e gli accantonamenti presentano un decremento minimo. I proventi finanziari risultano incrementati, come già detto, per effetto della distribuzione del dividendo da parte di Autostrada del Brennero mentre quelli straordinari sono aumentati a seguito della rilevazione di sopravvenienze. Il Segretario Generale illustra brevemente l'incidenza dei proventi e degli oneri sul preventivo e sul suo aggiornamento e, da ultimo, l'utilizzo, nel corso degli anni, degli avanzi patrimonializzati. A consuntivo, nel 2024, l'avanzo utilizzato è stato di € 1.350.808, quello che viene preventivato oggi, per il 2025, è di € 3.913.323,00, con un piano degli investimenti che passa da € 3.944.000,00 a € 9.981.586,00.



Concluso l'intervento del Segretario, il *Presidente* cede la parola al Collegio dei Revisori dei Conti.

Intervenendo, il *Dott. Marco Giavarina* rende noto che il Collegio si è riunito il 22 luglio e che, a seguito della disamina della documentazione, ha redatto parere favorevole all'approvazione dell'aggiornamento del Preventivo 2025, nelle voci di oneri, di proventi, del piano di investimenti, secondo gli importi predisposti dalla Giunta camerale lo scorso 1° luglio.

Non essendovi richieste di intervento, il *Presidente* pone in votazione il provvedimento.

### **Il Consiglio,**

- richiamate le proprie deliberazioni n. 19 del 30 ottobre 2024, di approvazione del Programma pluriennale 2025÷2029 e della Relazione previsionale e programmatica 2025;
- vista, quindi, la propria deliberazione n. 23 del 18 dicembre 2024, di approvazione del preventivo annuale 2025 e della relativa relazione;
- vista la deliberazione della Giunta camerale n. 266 del 18 dicembre 2024, di approvazione del budget direzionale 2025;
- vista, altresì, la determinazione del Segretario Generale n. 724 del 20 dicembre 2024, con la quale sono state assegnate ai dirigenti le competenze in ordine all'utilizzo delle risorse del budget direzionale;
- vista la propria deliberazione n. 7 del 28 aprile 2025, di approvazione del Bilancio d'esercizio 2024;
- visto l'art. 12 c. 1 del D.P.R. 254/2005, a mente del quale l'aggiornamento del Preventivo annuale è disposto entro il 31 luglio dell'anno di riferimento;
- esaminata la proposta di aggiornamento del Preventivo annuale 2025, predisposta dalla Giunta camerale e dalla stessa approvata con deliberazione n. 143 del 1° luglio 2025;
- viste le determinazioni del Segretario Generale n. 21 del 14 gennaio 2025, n. 67 del 31 gennaio 2025, n. 87 dell'11 febbraio 2025, n. 116 del 24 febbraio 2025, n. 161 del 21 marzo 2025, n. 167 del 24 marzo 2025, n. 183 del 31 marzo 2025, n. 193 del 2 aprile



2025, n. 233 del 22 aprile 2025, n. 234 del 23 aprile 2025, n. 271 del 20 maggio 2025, n. 284 del 29 maggio 2025 e n. 301 del 10 giugno 2025, con le quali sono state disposte alcune variazioni del budget direzionale;

- visto il D.lgs. 91/2011, di adeguamento ed armonizzazione dei sistemi contabili delle Pubbliche amministrazioni;
- viste, altresì, le disposizioni introdotte dal Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 27 marzo 2013 "Criteri e modalità di predisposizione del budget economico delle Amministrazioni pubbliche in contabilità economica" e dalla Circolare Mise n.0148123 del 12 settembre 2013, che hanno portato profondi cambiamenti nella predisposizione dei documenti contabili di previsione, prevedendo all'art.1 che *"1. Ai fini della raccordabilità con gli analoghi documenti previsionali delle amministrazioni pubbliche che adottano la contabilità finanziaria, il processo di pianificazione, programmazione e budget delle amministrazioni pubbliche di cui all'art.1, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 31 maggio 2011, n.91, in regime di contabilità civilistica ai sensi dell'art.16 del medesimo decreto legislativo, è rappresentato almeno dai seguenti documenti:*

*a) il budget economico pluriennale;*

*b) il budget economico annuale.*

*2. Il budget economico pluriennale copre un periodo di tre anni in relazione alle strategie delineate nei documenti di programmazione pluriennale approvati dagli organi di vertice, è formulato in termini di competenza economica e presenta un'articolazione delle poste coincidente con quelle del budget economico annuale. Esso è annualmente aggiornato in occasione della presentazione del budget economico annuale".*

Inoltre, ai sensi dell'art. 2 del medesimo decreto "[...] *3. Il budget economico annuale, deliberato in termini di competenza economica con le modalità previste dai regolamenti interni dei soggetti di cui all'art.1, comma 1, è redatto ovvero riclassificato secondo lo schema dell'allegato 1.*

*4. Costituiscono allegati al budget economico annuale.*

*a) il budget economico pluriennale;*



- b) la relazione illustrativa o analogo documento,*
  - c) il prospetto delle previsioni di spesa complessiva articolato per missioni e programmi di cui all'art.9, comma 3;*
  - d) il piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio redatto in conformità delle linee guida generali definite con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 18 settembre 2012;*
  - e) la relazione del collegio dei revisori dei conti o sindacale [...].*
- visto, ancora, il D.P.C.M. 12 dicembre 2012, rubricato “Definizione delle linee guida generali per l’individuazione delle Missioni delle Amministrazioni pubbliche, ai sensi dell’art.11, comma 1, lett. a), del decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 91”, sulla base del quale la citata nota MiSE ha individuato, fra tutte quelle presenti nella classificazione COFOG (Classification of the functions of government) le missioni e i programmi, coerenti con le funzioni delle Camere;
  - vista la relazione illustrativa all’aggiornamento del preventivo economico, predisposta ai sensi dell’art. 7 del D.P.R. n. 254/2005, allegata alla presente deliberazione, di cui forma parte integrante;
  - visto l’art. 18, comma 10, della L. n. 580/1993, come sostituito dall’art. 1, comma 1, lett. r), n. 1), del D.Lgs. 25 novembre 2016, n. 219, a mente del quale: “Per il finanziamento di programmi e progetti presentati dalla camere di commercio, condivisi con le Regioni ed aventi per scopo la promozione dello sviluppo economico e l’organizzazione di servizi alle imprese, il Ministro dello sviluppo economico, su richiesta di Unioncamere, valutata la rilevanza dell’interesse del programma o del progetto nel quadro delle politiche strategiche nazionali, può autorizzare l’aumento, per gli esercizi di riferimento, della misura del diritto annuale fino ad un massimo del venti per cento. Il rapporto sui risultati dei progetti è inviato al Comitato di cui all’articolo 4-bis.”;
  - visto, pertanto, il Decreto del 23 febbraio 2023, con il quale il Ministro delle Imprese e del Made in Italy ha valutato positivamente, nel quadro delle politiche strategiche nazionali, i programmi e i progetti indicati nelle deliberazioni dei Consigli



delle Camere di Commercio interessate, autorizzando, pertanto, l'incremento del diritto annuale per il triennio 2023÷2025;

- visto l'art. 1, c. 591, della L. 160/2019 (Legge di Bilancio 2020), a mente del quale *“A decorrere dall'anno 2020, i soggetti di cui al comma 590 non possono effettuare spese per l'acquisto di beni e servizi per un importo superiore al valore medio sostenuto per le medesime finalità negli esercizi finanziari 2016, 2017 e 2018, come risultante dai relativi rendiconti o bilanci deliberati. [...]”*;
- visto, ancora, il comma 593 dell'art. 1, a mente del quale *“Fermo restando il principio dell'equilibrio di bilancio, compatibilmente con le disponibilità di bilancio, il superamento del limite delle spese per acquisto di beni e servizi di cui al comma 591 è consentito in presenza di un corrispondente aumento dei ricavi o delle entrate accertate in ciascun esercizio rispetto al valore relativo ai ricavi conseguiti o alle entrate accertate nell'esercizio 2018. L'aumento dei ricavi o delle entrate può essere utilizzato per l'incremento delle spese per beni e servizi entro il termine dell'esercizio successivo a quello di accertamento. [...]”*;
- richiamata la Circolare MEF n. 12 del 22 aprile 2025, avente ad oggetto “Enti ed organismi pubblici – aggiornamento bilancio di previsione per l'esercizio 2025. Ulteriori indicazioni sulle disposizioni di contenimento della spesa”, con la quale è stata confermata, anche per il 2025, l'esclusione, dai limiti di spesa imposti dalla Legge 160/2019, degli oneri sostenuti per i consumi energetici, quali energia elettrica, gas, carburanti ecc.;
- ricordato, inoltre, che, con la circolare n. 42 del 7 dicembre 2022, per ragioni di uniformità e per evitare inique penalizzazioni, fra gli Enti in contabilità civilistica e quelli in contabilità finanziaria, è stata disposta l'esclusione, dai limiti di spesa, anche degli oneri relativi all'acquisto dei buoni pasto;
- preso atto che, pertanto, la media del triennio è stata rideterminata in € 1.353.442,02;
- preso atto che, in fase di chiusura del Bilancio d'esercizio 2024, è emerso, rispetto al 2018, un aumento dei Ricavi pari ad € 1.749.961,92, che consente, pertanto, un incremento, di pari importo, dei costi soggetti a limite;



- visto l'allegato alla presente deliberazione, di cui forma parte integrante, in cui sono esplicitati gli importi di cui ai punti precedenti;
- preso atto, in particolare, che, dopo l'aggiornamento, il valore complessivo delle spese contingentate risulta pari ad € 2.103.195,98, quindi inferiore rispetto alla somma massima disponibile ( $\text{€ } 3.103.403,94 = \text{€ } 1.353.442,02 + \text{€ } 1.749.961,92$ );
- richiamata, quindi, la propria deliberazione n. 15 del 31 ottobre 2022, con la quale è stato autorizzato l'incremento, del 20%, per il triennio 2023-2025, del diritto annuale a carico delle imprese della provincia, allo scopo di finanziare quattro specifici progetti che, per alcuni aspetti, danno continuità alle strategie di intervento sviluppate nei precedenti trienni, cioè:
  1. **la doppia transizione digitale ed ecologica**, con un focus particolare sullo sviluppo di ecosistemi dell'innovazione digitale e green, affiancando così le imprese nei processi di cambiamento;
  2. **l'incontro tra domanda e offerta di lavoro**, con azioni di supporto alle imprese attraverso l'orientamento, la certificazione delle competenze, il rapporto con gli ITS;
  3. **il turismo**, ponendo particolare attenzione alla valorizzazione dei territori, alla promozione delle destinazioni turistiche e degli attrattori culturali, al potenziamento della qualità della filiera turistica;
  4. **l'internazionalizzazione delle PMI**, per assicurare un accompagnamento permanente alle PMI verso i mercati esteri attraverso una serie di servizi sia "fisici" che "virtuali", ad azioni mirate di assistenza;
- preso atto che, a seguito dell'aggiornamento del Ricavo del diritto annuale di competenza del 2025, il 20% da attribuire al finanziamento dei progetti di cui sopra risulta rideterminato in € 1.909.639,11;
- preso atto che il Disavanzo d'esercizio si attesta su 3.913.323,00, con una riduzione, rispetto al Preventivo annuale 2025, di € 586.677,00;
- considerato che, ai sensi dell'art. 2 c. 2 del D.P.R. 254/2005, l'aggiornamento del Preventivo annuale 2025 chiude in pareggio mediante, appunto, l'utilizzo, per € 3.913.323,00, degli avanzi patrimonializzati;





- vista la necessità di procedere ad un aggiornamento del Piano degli investimenti, per interventi di manutenzione straordinaria sulla Domus Mercatorum, l'immobile ex sede del laboratorio del marmo di Dolcè ed altri ulteriori sulla sede camerale, nonché per l'eventuale acquisto di azioni di Veronafiore S.p.A. cedute da un altro socio, ovvero di partecipazioni in società del sistema camerale o in altri organismi, oltre ad acquisti di immobilizzazioni materiali ed immateriali;
- dato atto che non si rende necessario procedere ad un aggiornamento del Piano degli indicatori e dei risultati attesi, come approvato dal Consiglio camerale unitamente al Preventivo annuale 2025;
- viste, pertanto, le nuove previsioni di Proventi ed Oneri relativi all'esercizio 2025, come di seguito riepilogate, unitamente alle previsioni iniziali ed alle variazioni (dati arrotondati all'unità di euro):

<b>GESTIONE CORRENTE</b>	<u>IMPORTO INIZIALE</u>	<u>VARIAZIONI</u>	<u>IMPORTO AGGIORNATO</u>
<b>A) Proventi correnti</b>			
1) Diritto annuale	€ 11.951.521,00	223.186,00	12.174.707,00
2) Diritti di segreteria	€ 5.116.700,00	-16.487,00	5.100.213,00
3) Contributi trasferimenti e altre entrate	€ 413.139,00	119.727,00	532.866,00
4) Proventi da gestione di beni e servizi	€ 321.450,00	0,00	321.450,00
5) Variazione delle rimanenze	€ 0,00	0,00	0,00
<b>Totale Proventi correnti (A)</b>	<b>€ 17.802.810,00</b>	<b>326.426,00</b>	<b>18.129.236,00</b>
<b>B) Oneri correnti</b>			
6) <i>Personale</i>	€ 4.834.686,00	-14.423,00	4.820.263,00
a) competenze al personale	€ 3.608.913,00	-34.093,00	3.574.820,00
b) oneri sociali	€ 866.345,00	-14.585,00	851.760,00
c) accantonamento indennità di anzianità/ TFR	€ 248.438,00	22.045,00	270.483,00
d) altri costi	€ 110.990,00	12.209,00	123.199,00
7) <i>Funzionamento</i>	€ 5.162.686,00	758.248,00	5.920.934,00
a) prestazione di servizi	€ 1.635.504,00	688.508,00	2.324.012,00
b) godimento beni di terzi	€ 132.199,00	1.276,00	133.475,00
c) oneri diversi di gestione	€ 1.874.103,00	-30.996,00	1.843.107,00



d) quote associative	€	1.104.553,00	99.460,00	1.204.013,00
e) organi istituzionali	€	416.327,00	0,00	416.327,00
8) <i>Interventi economici</i>	€	8.370.086,00	0,00	8.370.086,00
1.1 Transizione burocratica e semplificazione amministrativa per le imprese	€	405.091,00	33.560,00	438.651,00
1.2 Doppia transizione digitale ed ecologica	€	2.259.333,00	-35.585,00	2.223.748,00
1.3 Internazionalizzazione e supporto al credito per favorire la competitività delle imprese	€	726.730,00	-11.446,00	715.284,00
2.1 Formazione e orientamento al lavoro	€	961.922,00	-15.150,00	946.772,00
2.2 Valorizzazione del territorio e delle filiere produttive	€	3.922.442,00	-61.779,00	3.860.663,00
2.3 Promuovere la tutela del mercato, favorire il ricorso alle procedure alternative delle controversie, garantire la concorrenza, sviluppare la cultura della legalità e della prevenzione della crisi d'impresa	€	94.568,00	90.400,00	184.968,00
9) <i>Ammortamenti e accantonamenti</i>	€	3.992.082,00	-56.650,00	3.935.432,00
a) su immobilizzazioni immateriali	€	27.737,00	19.000,00	46.737,00
b) su immobilizzazioni materiali	€	1.412.363,00	-92.364,00	1.319.999,00
c) svalutazione crediti	€	2.551.982,00	16.714,00	2.568.696,00
<b>Totale Oneri correnti (B)</b>	<b>€</b>	<b>22.359.540,00</b>	<b>687.175,00</b>	<b>23.046.715,00</b>
<b>Risultato gestione corrente (A-B)</b>	<b>€</b>	<b>-4.556.730,00</b>	<b>-360.750,00</b>	<b>-4.917.480,00</b>
<b>C) GESTIONE FINANZIARIA</b>				
10) Proventi finanziari	€	56.730,00	604.921,00	661.651,00
11) Oneri finanziari	€			
<b>Risultato della gestione finanziaria</b>	<b>€</b>	<b>56.730,00</b>	<b>604.921,00</b>	<b>661.651,00</b>
<b>D) GESTIONE STRAORDINARIA</b>				
12) Proventi straordinari		0,00	363.004,00	363.004,00
13) Oneri straordinari		0,00	20.498,00	20.498,00
<b>Risultato della gestione straordinaria</b>		<b>0,00</b>	<b>342.506,00</b>	<b>342.506,00</b>
<b>AVANZO/DISAVANZO ECONOMICO (A-B+/-C+/-D)</b>				
	<b>€</b>	<b>-4.500.000,00</b>	<b>586.677,00</b>	<b>-3.913.323,00</b>



<b>UTILIZZO AVANZI PATRIMONIALIZZATI</b>	<b>€</b>	<b>4.500.000,00</b>	<b>-586.677,00</b>	<b>3.913.323,00</b>
PIANO DEGLI INVESTIMENTI		<u>IMPORTO INIZIALE</u>	<u>VARIAZIONI</u>	<u>IMPORTO AGGIORNATO</u>
<b>Immobilizzazioni immateriali</b>	<b>€</b>	<b>80.000,00</b>	<b>95.000,00</b>	<b>175.000,00</b>
Software e Licenze d'uso	€	60.000,00	95.000,00	155.000,00
Marchi e Brevetti	€	20.000,00	0,00	20.000,00
<b>Immobilizzazioni materiali</b>	<b>€</b>	<b>864.000,00</b>	<b>336.586,00</b>	<b>1.200.586,00</b>
Manutenzioni straordinarie	€	550.000,00	200.000,00	750.000,00
Impianti	€	120.000,00	0,00	120.000,00
Mobili e arredi	€	70.000,00	35.000,00	105.000,00
Attrezzature informatiche	€	80.500,00	66.500,00	147.000,00
Attrezzature non informatiche	€	8.500,00	35.086,00	43.586,00
Automezzi	€	35.000,00	0,00	35.000,00
<b>Immobilizzazioni finanziarie</b>	<b>€</b>	<b>3.000.000,00</b>	<b>5.606.000,00</b>	<b>8.606.000,00</b>
Partecipazioni societarie	€	3.000.000,00	5.606.000,00	8.606.000,00
<b>Piano degli investimenti</b>	<b>€</b>	<b>3.944.000,00</b>	<b>6.037.586,00</b>	<b>9.981.586,00</b>

- visto il parere favorevole dei Revisori dei Conti, chiamati ad esprimersi ai sensi dell'art. 30 del D.P.R. 254/2005;
- visti i pareri, acquisiti agli atti, espressi sulla proposta di deliberazione ai sensi dell'art. 33, comma 3, del vigente Regolamento sull'organizzazione degli uffici e dei servizi, nello specifico:
  - il parere favorevole di merito e fattibilità del Responsabile del Procedimento e del Dirigente dell'Area Affari Amministrativi;
  - il parere finanziario contabile favorevole del Responsabile del Servizio Ragioneria;
  - il parere favorevole del Segretario Generale, in ordine alla conformità del provvedimento alle disposizioni normative, statutarie e regolamentari vigenti;
- richiamato il Regolamento sull'organizzazione degli uffici e dei servizi dell'Ente, approvato dal Consiglio camerale con deliberazione n. 17 del 13 dicembre 2012;



- visto il D.P.R. 254 del 2 novembre 2005 "Regolamento concernente la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle camere di commercio";
- visto il Regolamento di Consiglio approvato con propria deliberazione n. 5 del 28 maggio 2012;
- visto lo Statuto camerale approvato dal Consiglio con deliberazione n. 4 del 27 luglio 2023;
- richiamata la Legge n. 580/1993 e successive modificazioni e integrazioni;
- visto il D. Lgs n.165/2001 e successive modificazioni e integrazioni;
- con il voto favorevole espresso all'unanimità dai seguenti **21** Consiglieri: *Giorgio Adami, Paolo Arena, Paolo Artelio, Fausto Bertaiola, Giuseppe Bozzini, Francesca Cecchini, Rita Cristina Corradini, Nicola Dal Dosso, Carlo De Paoli, Valentina Gagliardo, Alistar Giarola, Roberto Iraci Sareri, Matteo Pellizzari, Andrea Prando, Tiziana Recchia, Giuseppe Riello, Luigi Sperani, Paolo Tosi, Carlo Trestini, Alex Vantini e Stefania Zuccolotto*

#### **DELIBERA**

- a) di approvare la relazione all'aggiornamento del Preventivo annuale 2025, allegata alla presente deliberazione, di cui forma parte integrante;
- b) di approvare la proposta di aggiornamento del Preventivo annuale per l'anno 2025, con le relative variazioni, come da schema allegato alla presente deliberazione, della quale costituisce parte integrante;
- c) di dare atto che, a seguito delle variazioni di cui alle premesse, la gestione corrente presenta un disavanzo pari ad € 4.917.480,00;
- d) di dare atto che la gestione finanziaria presenta un avanzo di € 661.651,00;
- e) di dare atto che la gestione straordinaria presenta un avanzo di € 342.506,00;
- f) di dare atto che, pertanto, il Preventivo annuale chiude con un disavanzo di € 3.913.323,00;
- g) di dare atto che il Piano degli investimenti presenta un importo aggiornato pari ad € 9.981.586,00;



- h) di dare atto che il Piano degli indicatori e dei risultati attesi non risulta modificato rispetto a quello allegato al Preventivo annuale 2025, approvato con deliberazione del Consiglio camerale n. 23 del 18 dicembre 2024;
- i) di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile.

Il Presidente

*(Dott. Giuseppe Riello)*

Il Segretario Generale

*(Dott. Michelangelo Dalla Riva)*

**Allegati:**

Schema di Preventivo annuale 2025 aggiornato;

Elenco delle variazioni di costo, ricavi ed investimenti;

Relazione all'aggiornamento;

Schema aggiornato di Budget economico pluriennale 2025÷2027;

Schema aggiornato di Budget economico annuale 2025;

Prospetto aggiornato delle Previsioni di entrata e delle Previsioni di spesa complessiva 2025, articolato per missioni e programmi;

Prospetto conti L. 160/2019

Parere Collegio Revisori dei Conti.

*Documento informatico originale, sottoscritto con firma digitale, ai sensi dell'art. 24 D.Lgs 82/2005.*